

Quella ragazzina sì che fa miracoli

Italia ieri, Italia oggi. A 150 anni dall'Unità nazionale, il Mezzogiorno mantiene intatto un triste privilegio: fornire spunti, sfondi, visioni destinati a illuminare l'intera scena nazionale. A volte un po' faticosamente, come capita con «I baci mai dati» di Roberta Torre, bella idea un poco soffocata da un eccesso di intenzioni e di sottolineature (che guaio se gli autori la sanno troppo più lunga delle loro creature...). Si sono già visti infatti la piccola innocente cui vengono attribuiti poteri miracolosi (la selvatica Carla Marchese, perfetta), la mamma provvida e disonesta che salta sull'occasione (Donatella Finocchiaro in pose e vezzi da Loren), la plebe credulona che invade la casa della neomaga con offerte e denari, l'onorevole più porco e mascalzone di tutti. Più interessanti l'ambientazione, l'inedita Librino, sgargiante e inospitale periferia catanese disegnata da Kenzo Tange; la Madonna popputa e neopagana fatta scolpire dal prete Pino Micol; la parrucchiera-fat-tucchiera rivale (Piera Degli Esposti), che forse meritava altri sviluppi. Ma tutto resta sempre un poco arbitrario, dimostrativo. Una «fantaitalia», un po' come il fantacalcio, che per spiegare troppo finisce per non dire abbastanza. (F. Fer.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

**I BACI
MAI
DATI**

(commedia,
Italia, 80')

di: Roberta Torre
con: Donatella
Finocchiaro
Carla Marchese
Pino Micol
Beppe Fiorello
Piera
Degli Esposti
Lucia Sardo
Tony Palazzo

★★

